

■ Ci sono firme bipartisan sotto la richiesta di svolgere un sopralluogo alla Pertite prima del 5 giugno prossimo, quando una catena umana cingerà l'intero perimetro dell'area che si vuol mantenere a verde pubblico (vd. a pag. 14). A raccogliere adesioni è il consigliere comunale Gianni D'Amo (CittàComune) al quale si sono uniti Mazza, Fumi, Pallavicini, Crespoli, Bulla, Zucconi, Galvani, Salice e Ricciardi.

Il documento è rivolto al presidente della commissione consiliare n. 2 Assetto e utilizzo del

Richiesta di D'Amo in commissione: sopralluogo pubblico nella Pertite

territorio e per conoscenza al presidente del consiglio comunale. D'Amo, che è stato presidente della commissione aree militari, fa riferimento proprio a quell'esperienza, che si concluse con la scelta di investire la commissione 2 dei problemi relativi alle aree in questione. Oggi, è scritto, si deve far i conti an-

che con l'avvenuta scadenza del protocollo di intesa fra Comune di Piacenza e ministero della Difesa, e alla discussione pubblica - attraverso i mass media - per arrivare ad un nuovo accordo o protocollo sulle aree militari.

In questi mesi inoltre il Comitato Parco Pertite ha raccolto quasi diecimila firme per la rea-

lizzazione di un bosco in città.

Dunque, è il momento più opportuno per assicurare la conoscenza della situazione di fatto al consiglio comunale e a tutta la cittadinanza - spiega D'Amo - da qui la richiesta al presidente della commissione di convocare una seduta esterna come permette il regolamento



Il consigliere Gianni D'Amo (CittàComune)

te oltre ai commissari, esponenti del Comitato Parco Pertite e dei giornalisti.

Il dibattito è particolarmente vivo perché c'è chi propende per un uso misto di quest'area dove si possa anche parzialmente costruire, quando venisse dismessa dalle autorità militari.

comunale e di concordare una visita con le autorità militari alla quale possano prendere par-